

---

## Il sistema della formazione professionale in Germania

### - una sintesi -

#### Indice

1. Introduzione
2. Formazione scolastica generale
3. Elementi di base del “sistema duale” (Duales System)
  - 3.1. Formazione scolastica prima dell’apprendistato nel “sistema duale”
  - 3.2. Programmi quadro di insegnamento e regolamento della formazione professionale
  - 3.3. Diritti e doveri durante l’apprendistato
  - 3.4. Formazione professionale “sovraziendale” (Überbetriebliche Ausbildung)
4. Possibilità di formazione professionale al di fuori del sistema duale
  - 4.1. Scuole di formazione professionale a tempo pieno
  - 4.2. Formazione professionale “extra-aziendale” (Außerbetriebliche Ausbildung)
5. Possibilità di aggiornamento e perfezionamento professionale (Weiterbildung)
6. Fonti

#### 1. Introduzione

Il sistema scolastico tedesco è improntato a una struttura federalistica; sono infatti i Land federali a detenere il potere decisionale e di regolamentazione nel campo dell’istruzione (in tedesco “Kulturhoheit”) e quindi le competenze decisionali in materia scolastica. Ne consegue che ognuno dei sedici Land ha una propria legislazione in materia di istruzione. Questa presentazione si limita alle informazioni che hanno valore a livello nazionale e intende fornire un orientamento sul sistema tedesco di istruzione e formazione professionale, senza pretesa di completezza.

#### 2. Formazione scolastica generale

In Germania l’obbligo scolastico è generalmente di nove anni, di dieci anni in alcuni Land. Fra i cinque e i sette anni tutti i bambini cominciano la **Grundschule** (scuola elementare), che dura quattro anni (solo a Berlino sei anni). Al termine della scuola elementare, bambini e genitori devono scegliere la **scuola successiva** (weiterführende Schule: Hauptschule, Realschule, Gymnasium o Gesamtschule). Nel sistema scolastico a tre indirizzi è solitamente il voto medio di alcune o tutte le materie a determinare con quale scuola superiore proseguire.

Quasi tutte le legislazioni scolastiche prevedono un **biennio di orientamento** (Orientierungsstufe) dopo la classe 4°, che in alcuni Land federali è compreso nella Grundschule; qui la differenziazione fra Hauptschule, Realschule e Gymnasium avviene nella classe 7°. Nella maggior parte dei Land tuttavia il biennio di orientamento è costituito dalle classi 5°e 6°, durante le quali è possibile cambiare il tipo di scuola, solitamente in seguito ai consigli della scuola stessa.

La **Hauptschule** (scuola media di avviamento professionale) dura solitamente cinque anni, in alcuni Land (fra cui NRW) fino alla classe 9°, in altri fino alla 10°. Gli scolari ricevono una formazione generale di base e ottengono al termine l'Hauptschulabschluss (licenza della Hauptschule). Nel Nordreno Vestfalia la Hauptschule permette il conseguimento di tutte le licenze del livello secondario I (Sekundarstufe I): la licenza della Hauptschule al termine della classe 9°, la licenza della Hauptschule al termine della classe 10° di tipo A (*Sekundarabschluss I*, licenza di scuola secondaria I) e la Fachoberschulreife (idoneità tecnica) dopo la classe 10° di tipo B (*Sekundarabschluss I*, licenza di scuola secondaria I). La licenza della Hauptschule è richiesta per la formazione professionale nel settore artigianale, per la formazione di operaio specializzato nell'industria e per le professioni del settore impiegatizio, e permette inoltre l'accesso alle scuole successive di formazione professionale, come la Berufsfachschule (scuola professionale di specializzazione) di due anni, oppure, dopo aver concluso la formazione professionale, alla Berufsaufbauschule (scuola di perfezionamento professionale).

Gli scolari della **Realschule** (scuola media tecnica) ricevono una formazione generale più estesa e frequentano di regola sei anni, non oltre la classe 10°. Con il diploma rilasciato dalla Realschule è possibile iniziare una formazione professionale, come pure iscriversi a un istituto tecnico superiore o a un liceo.

Per potersi iscrivere al Gymnasium è solitamente necessario un voto medio che superi il minimo richiesto. Nel Nordreno Vestfalia è possibile passare al livello superiore (Oberstufe) del Gymnasium se si è ottenuta la votazione minima di "befriedigend" (discreto) in tutte le materie, ma sono previste anche modalità di compensazione delle lacune. Nel Nordreno Vestfalia presso la Realschule si possono ottenere tutte le licenze del livello secondario I (Sekundarstufe I): a) la Fachoberschulreife (idoneità tecnica) alla conclusione della classe 10°, b) il permesso di accedere alla Oberstufe (livello superiore) del Gymnasium, c) una licenza equivalente alla licenza della Hauptschule al termine della classe 9° oppure d) una licenza equivalente al Sekundarabschluss I (licenza di livello secondario I) (licenza della Hauptschule dopo la classe 10°).

Al **Gymnasium** (liceo) oltre agli anni scolastici dalla 5° alla 10° sono previsti di regola altri tre anni di istruzione generale approfondita con un sistema a corsi singoli, che gli studenti possono scegliere e combinare autonomamente. Al termine della classe 13° (in alcuni Land federali dopo la classe 12°) gli studenti ottengono l'Abitur, anche detto Hochschulreife (diploma di maturità), che permette l'accesso alle università e alle Fachhochschulen (scuole universitarie a indirizzo tecnico) Alcuni Land federali prevedono anche un diploma di indirizzo, legato a materie specifiche, che permette l'accesso alle università solo per determinati corsi di laurea.

La **Gesamtschule** (scuola unificata) riunisce Hauptschule, Realschule e Gymnasium sia dal punto di vista pedagogico che organizzativo. Il livello di ogni studente viene fissato indipendentemente per ogni materia; a seconda del rendimento raggiunto la Gesamtschule permette di ottenere il diploma di Hauptschule, Realschule e liceo.

Anche i giovani portatori di handicap o con disturbi comportamentali sono soggetti all'obbligo scolastico; la **Sonderschule** (scuola speciale) permette loro una formazione che tiene conto dell'handicap specifico.

### **3. Elementi di base del “sistema duale” (Duales System)**

Il sistema duale rappresenta il maggiore settore di formazione a cui accedere al termine della nona o decima classe. Dal punto di vista giuridico gli scolari che hanno terminato la scuola possono apprendere qualunque professione riconosciuta dal sistema duale, non esistono criteri formali di ammissione. L'apprendimento delle competenze professionali nel sistema duale si basa sulla combinazione di teoria e pratica, di conoscenze ben strutturate e della capacità di agire autonomamente. La **scuola professionale** e l'**azienda** sono entrambe incaricate della formazione: il giovane frequenta per uno o due giorni la scuola e lavora nei giorni restanti in azienda.

Durante la formazione il giovane deve superare un **esame intermedio**, se esso è previsto dal **regolamento della formazione della relativa professione**. L'esame si tiene presso la Camera del Commercio e dell'Industria o presso la Camera dell'Artigianato. Al termine della formazione secondo il sistema duale è previsto un **esame finale**, anche questo tenuto presso la Camera del Commercio e dell'Industria o presso la Camera dell'Artigianato. Possono accedere all'esame tutti i giovani che abbiano concluso il ciclo di formazione, abbiano preso parte all'esame intermedio e abbiano compilato regolarmente il quaderno dei rapporti. L'esame prevede una prova scritta, una prova pratica e/o una prova orale; scopo dell'esame è accertare se il candidato possieda le nozioni e abilità necessarie e padroneggi i contenuti trasmessi dalla scuola professionale, in modo da poter veramente esercitare la professione appresa. Per superare l'esame occorre raggiungere un livello almeno sufficiente nelle varie prove; è possibile ripeterlo per due volte, e il periodo di formazione può venire prolungato fino alla data dell'esame successivo. Superato l'esame, l'apprendista riceve un attestato.

#### **3.1. Formazione scolastica prima dell'apprendistato nel “sistema duale”**

Tutti i giovani possono accedere al sistema duale della formazione professionale; la legge non richiede un titolo di studio.

In realtà però esistono limitazioni, perché i requisiti per l'accesso alla formazione professionale sono fissati dalle aziende di formazione e dai loro organismi di categoria, come le Camere e le associazioni, a loro discrezione.

Per compensare le differenze nel livello raggiunto dagli apprendisti nel corso della formazione scolastica, la legislazione sulla formazione professionale e il codice dell'artigianato prevedono la possibilità di allungare o ridurre il periodo di formazione.

Di regola, solo i giovani che possiedono almeno la licenza della Hauptschule sono in grado di affrontare il percorso formativo. Per i giovani che non dispongono di questa licenza è consigliabile frequentare una Berufsfachschule (scuola professionale tecnica), che prepara all'esercizio della professione e allo stesso tempo offre una formazione professionale.

Alcune professioni richiedono lo svolgimento di uno stage prima che il giovane intraprenda il percorso di formazione; a volte inoltre occorre aver compiuto i 17 o i 18 anni per essere ammessi.

Per i percorsi di formazione professionale che prevedono complessi contenuti teorici solitamente si richiede o si consiglia il diploma di maturità o il diploma di maturità tecnica, in quanto questi titoli garantiscono basi adeguate per l'apprendimento della professione scelta.

Alla luce di quanto sopra, sono identificabili alcune tendenze generali in rapporto alla scelta della formazione e titolo di studio: i giovani con licenza dell'Hauptschule propendono per professioni dell'artigianato, mentre chi ha una licenza della Realschule opta spesso per professioni del settore pubblico o della libera professione. Le professioni del settore

impiegatizio, amministrativo e commerciale sono invece spesso scelte dai giovani in possesso di diploma di maturità. Dal momento però che l'accesso al sistema duale della formazione professionale deve essere aperto a tutti i giovani, a prescindere dai diversi titoli di studio, è necessario offrire misure per equilibrare le differenze di livello di istruzione. Per questo motivo la legge sulla formazione in campo professionale e il codice dell'artigianato prevedono un allungamento o una riduzione del periodo di formazione, a seconda dell'istruzione scolastica dell'apprendista.

### **3.2. Programmi quadro di insegnamento e regolamento della formazione professionale**

Per garantire ordine e uniformità alla formazione professionale in azienda su tutto il territorio federale, per ogni professione riconosciuta dal sistema duale di formazione vige il relativo **regolamento della formazione**, che regola i modi e i contenuti della formazione. In particolare, il regolamento fissa:

- la definizione corretta della professione,
- la durata della formazione (da 2 a 3,5 anni),
- le abilità e conoscenze – vale a dire, tutto ciò che l'apprendista deve apprendere (descrizione della professione),
- la suddivisione temporale e didattica generale della formazione (programma quadro della formazione)
- la descrizione generale dei contenuti degli esami.

Sulla base del programma quadro della formazione il formatore o l'azienda di formazione redige il programma di formazione aziendale, che viene poi depositato presso l'ufficio competente (Camera). Il regolamento sulla formazione fissa solo il livello minimo dei contenuti didattici da trasmettere; l'azienda di formazione può, nel suo stesso interesse, approfondire e ampliare la formazione dell'apprendista, ad esempio per quanto riguarda la conoscenza di lingue straniere. Permane inoltre la possibilità per l'azienda di modificare il programma nel corso del periodo di formazione, in quanto non sempre è possibile pianificare in anticipo per i tre anni successivi.

La formazione scolastica è dedicata per due terzi alla formazione professionale specialistica, e per un terzo all'approfondimento dell'istruzione generale dei giovani.

I contenuti della parte comune seguono i programmi didattici fissati dal Land, mentre i contenuti della parte dedicata alla formazione professionale sono fissati dai **programmi quadro di insegnamento**, emanati dal Ministero dell'Istruzione competente in linea con i regolamenti della formazione dei singoli profili professionali.

### **3.3. Diritti e doveri durante l'apprendistato**

Durante il percorso di formazione, sia l'**apprendista** che il **formatore** e l'**istruttore** hanno precisi diritti e doveri. Il formatore (che in genere è il padrone o l'amministratore dell'azienda) stipula un contratto di formazione con l'apprendista e controlla che la formazione si svolga secondo quanto previsto dalle disposizioni dello stato. Le funzioni dell'istruttore possono essere delegate anche a un altro collaboratore abilitato alla formazione; l'istruttore è responsabile della programmazione temporale e didattica e dello svolgimento in azienda della formazione. I principali doveri e diritti possono essere riassunti come segue:

- Il formatore si assume la responsabilità di permettere al giovane di raggiungere il suo obiettivo di formazione. Dal canto suo, l'apprendista deve applicarsi per apprendere le conoscenze e le abilità necessarie.
- I formatori e gli istruttori devono possedere l'idoneità personale e professionale per la formazione. Coloro che desiderano offrire posti di formazione nel settore dell'artigianato dispongono già della qualifica di istruttore, che è compresa nel diploma di maestro artigiano rilasciato dalla Camera dell'Artigianato, e non devono superare ulteriori esami. Gli istruttori provenienti dal settore dell'industria e del commercio, oltre alle qualifiche professionali, sono tenuti invece a dimostrare la loro idoneità pedagogico-professionale. L'idoneità pedagogico-professionale viene acquisita nel corso di seminari appositi per istruttori e certificata dalla Camera dell'Industria e del Commercio.
- Il formatore è tenuto a mettere gratuitamente a disposizione gli strumenti necessari alla formazione. L'apprendista deve trattare con cura gli attrezzi, le macchine e gli altri strumenti di lavoro, e deve osservare le disposizioni in vigore nel luogo di formazione.
- L'istruttore è tenuto ad affidare all'apprendista solo compiti e mansioni utili alla formazione. Il giovane deve eseguire gli ordini impartiti, sempre che questi ottemperino alle condizioni di cui sopra.
- Il formatore deve permettere all'apprendista la frequenza della scuola professionale, la partecipazione agli esami e ai corsi di formazione all'esterno del luogo di formazione. A sua volta l'apprendista è tenuto a prendere parte a questi corsi.
- Il formatore è tenuto a corrispondere all'apprendista un salario adeguato e un periodo di ferie.
- Al termine del ciclo di formazione il formatore rilascia un certificato all'apprendista, nel quale sono indicati il tipo, la durata e l'obiettivo della formazione nonché le competenze e abilità acquisite.

### **3.4. Formazione professionale “sovraziendale” (Überbetriebliche Ausbildung)**

Per le piccole e medie imprese è a volte impossibile offrire all'interno dell'azienda un percorso di formazione completo per una professione riconosciuta dal sistema duale. Per rendere possibile o facilitare a queste imprese il compito di formare apprendisti esistono **centri di formazione sovraziendale**, presso i quali si tengono corsi che completano la formazione offerta nelle piccole e medie imprese. Questi corsi di formazione integrativi sono distribuiti nel corso del ciclo triennale di formazione e durano normalmente da quattro a sei settimane per il settore dell'artigianato, 26 settimane per il settore edile. Oltre a questo, i centri di formazione sovraziendale organizzano anche corsi per la qualificazione degli istruttori nelle aziende.

## **4. Possibilità di formazione professionale al di fuori del “sistema duale”**

### **4.1. Scuole a tempo pieno**

In **alternativa** al sistema duale i giovani possono apprendere una professione anche nel corso di un ciclo di formazione all'interno di una scuola a tempo pieno. Questi percorsi formativi sono offerti di regola dalle **scuole tecnico-professionali** (Berufsfachschulen, **BFS**).

Tali scuole offrono un'ampia gamma di corsi e diplomi: dall'idoneità tecnica (Fachoberschulreife) al diploma di maturità (allgemeine Hochschulreife), dall'apprendimento di nozioni tecnico-professionali fino alla formazione professionale completa per una professione riconosciuta nel sistema duale. I corsi di formazione sono tutti a tempo pieno, e le lezioni di cultura generale e di materie tecniche specifiche sono spesso accompagnate da stage in azienda. A seconda del diploma cui si aspira i corsi di formazione delle scuole tecnico-professionali durano da uno a quattro anni.

La maggior parte dei giovani frequenta scuole tecnico-professionali (BFS) che non conferiscono diplomi professionali, ma la cui frequenza viene riconosciuta per la formazione nel quadro del sistema duale, abbreviando così la durata della formazione (vedi *Berufsfachschulangehörigenverordnung*, regolamento del riconoscimento della frequenza di scuole tecnico-professionali)

Esistono inoltre corsi di formazione a tempo pieno tenuti non presso le scuole professionali ma presso **scuole specializzate**, come per esempio le scuole di ostetricia per ostetriche.

#### **4.2. Formazione professionale „extra-aziendale“ (Außerbetriebliche Ausbildung)**

Per i **giovani svantaggiati** ai sensi dell'Art. 242 SGB III (Sozialgesetzbuch – legislazione sociale) che incontrano difficoltà nella ricerca di un posto di apprendistato esiste la possibilità della formazione extra-aziendale. Condizione necessaria per la partecipazione è la frequenza di un **corso di avviamento alla professione** ai sensi dell'Art. 50 ff. BBiG (Berufsbildungsgesetz – Legge sulla formazione professionale), destinato ai giovani che:

- non dispongono di un titolo di studio o lo hanno raggiunto ma con risultati modesti,
- desiderano migliorare la loro conoscenza della lingua tedesca,
- desiderano prepararsi prima di intraprendere una formazione professionale,
- hanno già interrotto un percorso di formazione professionale.

I corsi di avviamento alla professione durano solitamente un anno e si svolgono presso diversi centri di formazione, che a volte dispongono anche di laboratori integrati. L'agenzia del lavoro (Agentur für Arbeit) provvede a indirizzare i giovani presso questi centri. I giovani hanno qui la possibilità di ottenere la licenza dell'Hauptschule e di prepararsi ad accedere alla formazione professionale.

Successivamente è possibile prendere parte alla **formazione extra-aziendale**, che inizia presso uno dei centri di formazione incaricati dall'agenzia del lavoro. Oltre alle classi, questi centri dispongono di laboratori ecc. per la formazione tecnico-pratica. Durante la formazione è possibile il passaggio a un'azienda, dove terminare il percorso di formazione o fare uno stage in impresa. L'intero ciclo di formazione segue i dettami dei regolamenti della formazione e termina solitamente con un esame finale presso la Camera del Commercio e dell'Industria o presso la Camera dell'Artigianato.

#### **5. Possibilità di aggiornamento e perfezionamento professionale (Weiterbildung)**

Per "Weiterbildung" si intende l'apprendimento successivo finalizzato all'ampliamento e approfondimento delle nozioni e delle abilità professionali. Di questo fanno parte sia il cosiddetto "apprendimento informale" (ad esempio sul posto di lavoro) sia l'apprendimento in



centri e corsi specifici. Si distinguono due tipi fondamentali di aggiornamento e perfezionamento.

L'**aggiornamento professionale** (berufliche Fortbildung) e la **formazione di maestro** (Meisterausbildung) sono regolate da disposizioni di legge, e si concludono con un esame tenuto presso la sede competente, solitamente la Camera del Commercio e dell'Industria o la Camera dell'Artigianato, e riconosciuto su tutto il territorio nazionale.

Un'ulteriore possibilità è rappresentata dal rilascio di un certificato di un **centro di aggiornamento extra-aziendale**, che tuttavia non sempre è riconosciuto su tutto il territorio federale. Solitamente vengono offerti corsi di lingua o di informatica. Anche i corsi di aggiornamento aziendali, offerti dal datore di lavoro (ad esempio corsi di informatica) rilasciano spesso un certificato, nella maggior parte dei casi valido però solo all'interno dell'azienda stessa.

Le **scuole professionali** (Berufschulen, dette nel Nordreno Vestfalia "Berufskolleg") offrono svariate possibilità di formazione a tempo pieno. La **scuola superiore professionale** (Fachoberschule) offre corsi di uno o due anni per l'ampliamento e l'approfondimento delle conoscenze professionali e rilascia il diploma di maturità professionale (Fachhochschulreife). I giovani che hanno già completato un percorso di formazione e sono già in possesso del diploma di maturità professionale possono inoltre frequentare un corso di un anno e ottenere il diploma di maturità generale (allgemeine Hochschulreife) o specifica (fachgebundene Hochschulreife).

La **scuola tecnica** (Fachschule) offre corsi di perfezionamento destinati a chi ha già terminato una prima formazione professionale; corsi di durata almeno biennale permettono inoltre il raggiungimento del diploma di maturità professionale.

I **Kolleg** sono scuole a tempo pieno che permettono il raggiungimento del diploma di maturità. Requisiti per la frequenza sono aver raggiunto i 19 anni di età e aver completato una formazione professionale o avere un titolo equipollente. Dopo un corso propedeutico di sei mesi, la frequenza dura di solito sei semestri; in questo periodo non è possibile esercitare un'attività professionale.

## **6. Fonti**

Arbeitsagentur:

"Ausbildung an beruflichen Schulen"

"Ausbildung im Betrieb"

<<http://www.arbeitsagentur.de>> 2004-04-26

Bundesministerium für Bildung und Forschung (BMBF):

"Ausbildung und Beruf - Rechte und Pflichten während der Berufsausbildung"; 2003

"Berufsausbildung sichtbar gemacht"; 2003

"Berufliche Weiterbildung"; 2001

"Förderkonzept überbetriebliche Bildungsstätten"; 2001

<<http://www.bmbf.de/publikationen/>> 2004-04-26

Institut der deutschen Wirtschaft Köln (IWD):

“Welche Prüfungen müssen abgelegt werden?“

“Vollzeitschulische Ausbildungsgänge“

<[http://www.ausbildungplus.de/azubis/info\\_zq/ausbildung/](http://www.ausbildungplus.de/azubis/info_zq/ausbildung/) > 2004-04-26

“Glossar“

“Tipps und Hilfen für Betriebe, die ausbilden wollen“

<[http://www.ausbildungplus.de/anbieter/info\\_zq/ausbildung/](http://www.ausbildungplus.de/anbieter/info_zq/ausbildung/) > 2004-04-26

*Periodico online di medicina pediatrica e giovanile “Medi-Kids & Teens”*

<<http://www.medi-kids.de/schule>> 2004-7-13

Ministerium für Schule, Jugend und Kinder in NRW (MSJK):

“Das Berufskolleg“

<<http://www.bildungsportal-nrw.de>> 2004-04-26

Ministerium für Wirtschaft und Arbeit NRW (MWA):

“Berufliche Erstausbildung“

“Berufliche Weiterbildung“

“Berufsausbildung im dualen System“

<<http://www.mwa.nrw.de> > 2004-04-27

Startrampe, Projekt für die Region Dortmund:

“Berufsvorbereitende Lehrgänge“

“Außerbetriebliche Ausbildung“

<<http://www.startrampe-do.de> > 2004-04-26

Università Duisburg/Essen:

Berufsbildungssystem und -politik in der BRD und im internationalen Vergleich (Politica dell’istruzione e sistema di formazione nella RFT e nel contesto internazionale),  
Seminario semestre 2003/2004

<http://www.uni-duisburg.de/FB2/Wirtschaft/download/Stuhldreier/Vorlesung01.pdf> 2004-6-30

Vereinigung der Industrie- und Handelskammer in Nordrhein-Westfalen; KAUSA:

“Fachglossar Ausbildung“ - **anche in italiano**

<[http://www.good-practice.de/schwerpunkte\\_beitrag547.php](http://www.good-practice.de/schwerpunkte_beitrag547.php)> 2004-04-27;

<<http://www.kausa.de>> 2004-04-27